

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IMPIANTATA PROTESI DI STERNO 3D

L'INTERVENTO A GIOVANE DONNA COLPITA DA TUMOREA CELLULE GIGANTI



Resp. Chirurgia toracica muscolo-scheletrica Rizzoli
MICHELE ROCCA

TGR

A PAG. 3

NUOVI INCARICHI



NICOLA BALDINI

Direttore f.f. del Dipartimento
"Rizzoli RIT - Research, Innova-
tion & Technology"



FRANCESCO TRAINA

Direttore della Struttura Complessa
"Ortopedia- Traumatologia e chirur-
gia protesica e dei reimpianti di anca
e di ginocchio"

IL RIZZOLI ALLA NOTTE DEI RICERCATORI

MOSTRA FOTOGRAFICA A PALAZZO POGGI

È stata ospitata a Palazzo Poggi "Cogli lab.timo", la mostra di fotografie scattate dai ricercatori del Rizzoli all'interno dei laboratori e degli altri spazi del Centro di Ricerca, nell'ambito di un concorso

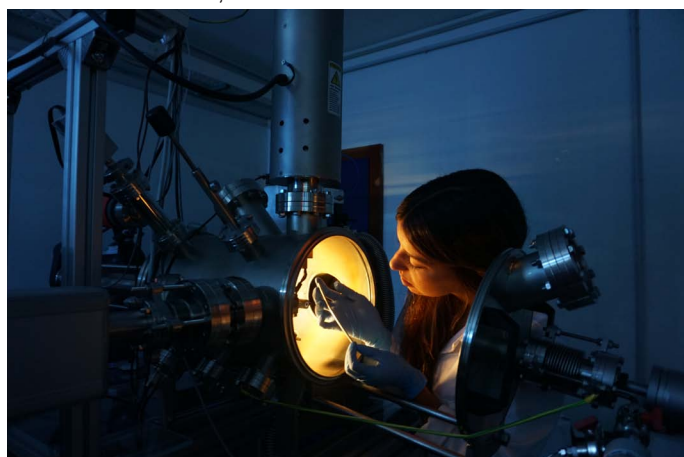
fotografico lanciato nei mesi scorsi. A votare la foto vincitrice "Quando nasce un nuovo coating" il pubblico della Notte dei ricercatori, svoltasi venerdì 28 settembre.

"L'idea di organizzare questo primo evento Photo Research al Rizzoli - spiega la direttrice scientifica prof. Maria Paola Landini - ci è venuta durante una delle tante visite ai nostri laboratori con ospiti stranie-

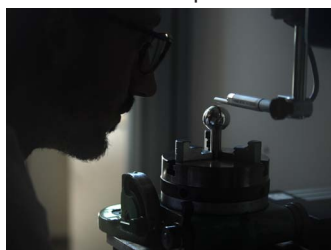
loro, innumerevoli strumenti, persone al lavoro in un alternarsi di attività con ritmi che cambiano. Abbiamo pensato alla fotografia come mezzo efficace per restituire ai cittadini frammenti di vita dei laboratori e soprattutto il backstage: è un lavoro molto intenso quello che viene svolto nel silenzio delle colline della nostra città e in questa mostra i ricercatori cercano di far sentire al pubblico la loro esistenza, tanto muta quanto impor-

tante per sviluppare nuove opportunità di cura."

La foto prima classificata verrà esposta permanentemente al Centro di Ricerca.



Quando nasce un nuovo coating, Lab. NABI



Rugosimetro, Lab. Tecnologia medica



Science adventure, Lab. RAMSES

RACE FOR THE CURE

I LOVE IOR LA SQUADRA OSPEDALIERA PIÙ NUMEROSA

Si è svolta dal 21 al 23 settembre la Race for the Cure a Bologna, l'iniziativa a sostegno della prevenzione e cura del tumore al seno organizzata dalla Onlus Komen Italia. La squadra del Rizzoli I LOVE IOR è stata premiata come squadra ospedaliera più numerosa, con 184 iscritti. "Con la nostra squadra abbiamo raccolto oltre 2.300 euro che verranno investiti in progetti di prevenzione, di educazione alla salute del seno e di supporto alle donne operate - spiega Cristina Manfredini del Rizzoli e volontaria Komen. - Una novità di quest'anno è anche l'investimento di parte delle donazioni raccolte, i 3 euro in aggiunta ai consueti 12 di ogni quota, nella realizzazione dello spazio polifunzionale per le Breast unit di Bologna e il progetto Donne al Centro di Komen Italia. Grazie a tutte e a tutti, al prossimo anno, spero con una squadra sempre più numerosa!".



LA SANITÀ DEL FUTURO

UN CONFRONTO CON GLI OPERATORI DEL RIZZOLI

**LA SANITÀ
DEL FUTURO**

Forme di integrazione
nell'Area metropolitana
di Bologna

Lunedì 8 ottobre nell'Aula Anfitheatro del Centro di Ricerca del Rizzoli il Presidente della CTSSM Giuliano Barigazzi ha il-

lustrato i contenuti del documento "Forme di integrazione nell'Area metropolitana di Bologna". Un'occasione per raccogliere i contributi dei partecipanti, interventi che insieme alle opinioni e proposte riportati nel Quaderno degli attori - luogo digitale accessibile a tutti - costituiscono elementi utili per il futuro della sanità bolognese.

MALATTIE INFIAMMATORIE DEGENERATIVE E METABOLICHE



Si è tenuto in Sala Vasari il 28 settembre il meeting "Malattie infiammatorie degenerative e metaboliche dell'osso: una valutazione multidisciplinare" organizzato

dalla Reumatologia IOR diretta dal prof. Riccardo Meliconi.



INGEGNERIA TISSUTALE A KYOTO

Francesco Grassi del Laboratorio Ramses e Annapaola Parrilli del Laboratorio Studi preclinici chirurgici hanno partecipato a Kyoto, in Giappone, dal 5 al 7 settembre al Congresso mondiale della Tissue Engineering and Regenerative Medicine International Society (TERMIS), entrambi come relatori presentando i risultati di studi sulla possibilità di ricavare scaffold dalla seta e dal rattan.

EORS, IL RIZZOLI A GALWAY

Nutrita presenza IOR al Congresso EORS, la European Society of Orthopaedic Research, svoltosi in Irlanda, a Galway, dal 25 al 28 settembre. Gina Lisignoli e Cristina Manferdini del Laboratorio di Immunoreumatologia e rigenerazione tissutale sono state invitate a presentare i nuovi risultati ottenuti nell'ambito del progetto europeo ADIPOA2, condotto al Rizzoli sotto la responsabilità della dottoressa Lisignoli. I dati presentati erano relativi alla definizione di test per valutare in vitro l'efficacia terapeutica delle cellule mesenchimali.

Nicola Baldini, direttore del Laboratorio di Fisiopatologia, e Sofia Avnet dello stesso Laboratorio hanno presentato lavori sul microambiente tumorale



Avnet



Baldini



Graziani



Lisignoli Manferdini

nelle sessioni dedicate alle cellule mesenchimali stromali e alla patofisiologia.

Gabriela Graziani del Laboratorio Nabi ha presentato lavori sul nano coating ed è stata co-chair della sezione Infezioni.



TUMORI OSSEI IN RUSSIA

Marco Gambarotti dell'Anatomia Patologia e Eric Staats della Clinica Oncologica sono stati invitati come esperti di tumori ossei a una conferenza nella città russa di Ryazan il 5 e 6 ottobre.

I principi di anatomia-patologica e di chirurgia dei tumori ossei e alcuni casi clinici di difficile diagnosi e trattamento sono stati oggetto delle relazioni IOR al congresso, organizzato dalla Ryazan State Medical University - I.P.Pavlov.

CAMPAGNA LILT

La dottoressa Emanuela Palmerini, oncologa della Chemioterapia IOR, è stata tra le testimonial bolognesi della Campagna Nastro Rosa della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) per la prevenzione del tumore al seno, giunta alla XXVI edizione e patrocinata dal Ministero della Salute.



SUMMER SCHOOL CHIRURGIA DELL'ANCA

LA TRE GIORNI AL CENTRO DI RICERCA



dell'anca promosso dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Direttore del corso il Prof. Cesare Faldini, direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica I dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e professore ordinario dell'Università di Bologna.

Dal 18 al 21 settembre si è tenuta al Rizzoli, nella sede del Centro di Ricerca, la Summer School in Chirurgia dell'anca, corso monografico completo sulla patologia

CONGRESSO SIGASCOT

CON 700 ORTOPEDICI E 180 RELATORI INTERNAZIONALI



Zaffagnini, direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica II del Rizzoli e professore ordinario dell'Università di Bologna, e del prof. Pietro Randelli, direttore della Clinica I dell'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano.

Dal 3 al 5 ottobre il Congresso nazionale Sigascot (Società Italiana ginocchio artroscopia sport cartilagine e tecnologie ortopediche) si è svolto a Bologna con la presidenza del prof. Stefano

CONVEGNO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA



Il 12 ottobre le Scuole di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa di tutta Italia si sono ritrovate al Rizzoli per il 12° convegno nazionale, organizzato dalla Scuola dell'Università di Bologna diretta dalla prof. Lisa Berti. Al centro di quest'edizione l'attività fisica, con la lettura scientifica del prof. Walter Frontera, presidente della Società Internazionale di Medicina Fisica e Riabilitativa, e la camminata dei fisiatristi nel Parco di San Michele in Bosco insieme al gruppo di cammino "Datti una mossa!", la campagna di promozione della salute che anima attività di cittadini bolognesi per gli stili di vita sani.



PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IMPIANTATA PROTESI DI STERNO 3D

L'INTERVENTO A GIOVANE DONNA COLPITA DA TUMORE A CELLULE GIGANTI

Un impianto in titanio stampato in 3D per sostituire due terzi dello sterno e parte di sei costole: questo l'intervento eseguito lo scorso 8 maggio al Rizzoli dal dottor Michele Rocca, responsabile della Chirurgia toracica muscolo-scheletrica IOR, e dalla sua collaboratrice dottoressa Mariacristina Salone, con l'equipe di sala operatoria composta dall'anestesista dottor Andrea Tognù e dagli infermieri di sala Franca Giovannelli, Piero Bacchin e Maria Zambrano, su una paziente di 27 anni colpita da tumore a cellule giganti. Si tratta di un tumore rarissimo, presente nella letteratura internazionale solo con 9 casi, nessuno di questi in Italia.



"Il tumore è stato trattato preoperatoriamente dagli oncologi del Rizzoli con un anticorpo monoclonale in grado di delimitarlo creando una sorta di guscio per permetterne l'asportazione completa senza contaminazione del campo operatorio - spiega Rocca. - La protesi in titanio è



stata realizzata su misura a partire dai dati clinici e diagnostici specifici della paziente: sarebbe stato impossibile altrimenti ricostruire l'esatta morfologia dello sterno e delle coste, tre a destra e tre a sinistra, inserendo poi la protesi con precisione millimetrica nel torace della paziente. L'intervento chirurgico è durato circa 7 ore e in sala operatoria tutto è collimato alla perfezione".

Insieme alla protesi in titanio a stretto contatto con cuore e polmoni sono state impiantate una fascia tendinea proveniente dalla Banca del Tessuto Muscolo-scheletrico del Rizzoli e anche una protesi di sintesi.

"Il prezioso lavoro di tutte le figure coinvolte, dal personale di sala a quello di reparto, con la Terza clinica che ha seguito la fase pre e post operatoria insieme alla Medicina fisica e riabilitativa, dai nostri patologi ai ricercatori e le opportunità che solo un Istituto di ricerca ad alta specialità può offrire ci hanno permesso di portare a termine questa esperienza con soddisfazione - precisa Rocca. - La paziente è tornata alla vita normale,

questa estate è andata al mare, e a quasi cinque mesi dall'intervento i controlli periodici a cui è sottoposta al Rizzoli rilevano un'ottima integrazione della protesi nei tessuti della paziente".

Rai Storia

IL RIZZOLI A RAI STORIA

Una puntata dedicata ai mutilati di guerra del programma televisivo *Passato e Presente* condotto da Paolo Mieli vedrà anche il Rizzoli tra i protagonisti.

Il programma, in onda dal lunedì al venerdì alle 13.15 su Rai Tre e in replica su Rai Storia in prima serata, dedica una serie di puntate alla Grande Guerra, alternando momenti di studio a ricostruzioni storiche effettuate attraverso documenti, interviste, filmati, immagini e fotografie. Parte della puntata "Grande Guerra: Mutilati del corpo e dell'anima" include materiale storico dell'Istituto, ripreso nella sede della Biblioteca scientifica dagli autori RAI. La puntata verrà trasmessa tra fine ottobre e inizio novembre, aggiornamenti sulla pagina facebook dell'Istituto.

CODICE DI COMPORTAMENTO

I punti principali del nuovo Codice di Comportamento del Rizzoli, approvato il 30 maggio scorso (con la delibera 127).

AMBITO DI APPLICAZIONE

Si applica a tutto il personale che a qualsiasi titolo presta attività lavorativa per l'Azienda, nello specifico a

- dipendenti a tempo determinato e indeterminato, in comando, distacco o fuori ruolo
- collaboratori e consulenti dell'Azienda con qualsiasi tipologia di contratto
- medici e altro personale universitario integrati con l'assistenza
- medici in formazione specialistica
- ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca e tirocinanti
- direttori generali, amministrativi e sanitari
- personale di imprese fornitrici
- volontari che fanno parte delle associazioni

(a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza)

GIORNATA METROPOLITANA DELLA TRASPARENZA ORGANIZZATA DAI RPCT

IL CONFLITTO DI INTERESSI NELLE AZIENDE SANITARIE: MISURE DI PREVENZIONE E RIMEDI

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2018

dalle 9 alle 13.30 - Aula Anfiteatro, Centro di Ricerca IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli - Via di Barbiano 1/10, Bologna

La giornata si propone di approfondire il tema del conflitto di interessi nel settore delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale anche alla luce del nuovo Codice di comportamento. Verranno illustrati i vari rimedi contemplati dall'ordinamento per la prevenzione e risoluzione delle situazioni di conflitto di interessi in cui il personale delle aziende sanitarie potrebbe ritrovarsi. Evento accreditato ECM. Per i professionisti del SSR iscrizioni dal Portale Dipendente GRU.

LA MEDICINA AI TEMPI DI TINTORETTO:

GIOVANNI ANDREA DELLA CROCE, LO STUDIO PUTTI E LA SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO

In occasione delle celebrazioni del quinto centenario dalla nascita di Jacopo Tintoretto, la Scuola Grande di San Marco insieme al Polo Culturale Museale dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, hanno organizzato una mostra dal titolo "Arte, fede e medicina nella Venezia di Tintoretto".

Nel periodo in cui il pittore lavorava alacremente a Venezia viveva nella medesima città Giovanni Andrea Della Croce, il medico che ha concorso al grande sviluppo della chirurgia nel periodo del Rinascimento, e che ha contribuito a fare del "barbiere-chirurgo" uno scienziato. Il prestigio di Della Croce fu tale che diventò membro del Collegio Medico Chirurgico della sua città nonché Priore e Sindaco della Serenissima.

Il Professor Putti non poteva non collezionare le opere di questo suo eminente predecessore che diede alle stampe, nel 1573, la Chirurgia Libri Septem, un libro che tratta, nella prima parte, della traumatologia e della metodologia per affrontare le fratture correlate alle numerosissime battaglie del tempo.

Il Rizzoli ha partecipato alla mostra attraverso il prestito delle due edizioni successive a quella succitata, e precisamente la Chirurgia Universale del 1583 e quella del 1605, entrambe appartenenti allo Studio Putti. Ma Della Croce fu anche, in molti casi, ideatore di strumenti da lui pensati e disegnati per rispondere ai bisogni della chirurgia. Alcuni di questi strumenti, come il Raschiatore e la Sega d'osso così come lo strumento utilizzato per le trapanazioni dei crani che spesso il chirurgo eseguiva a casa sua (vedi immagine), occupano le teche della mostra dedicata a Tintoretto in quanto lo scopo della rassegna era anche quello di dimostrare il rapporto dell'artista con la malattia, con la medicina e con la cura. La mostra è visitabile fino al 6 gennaio 2019 alla Scuola Grande di San Marco, Ospedale Civile di Venezia.

Patrizia Tomba e Anna Viganò



Carlo Emanuele III Re di Savoia

AMICI DI SCUOLA

INIZIATIVA ESSELUNGA

L'Istituto Comprensivo n.19 di Bologna, a cui afferisce una parte della Scuola in ospedale del Rizzoli, ha aderito all'iniziativa "Amici di Scuola" di Esselunga. L'iniziativa offre alle scuole aderenti l'opportunità di ottenere attrezzature informatiche e materiale didattico in forma totalmente gratuita.

Per dare il proprio contributo basterà farsi consegnare i buoni "Amici di scuola" - un buono ogni 25 euro di spesa da Esselunga - e poi inserire i buoni ottenuti in una delle urne IOR ubicate presso le portinerie dell'Ospedale e del Centro di Ricerca o consegnarli alle maestre della Scuola in ospedale.

I buoni così raccolti verranno poi consegnati all'Istituto Comprensivo n.19.

Il termine per la raccolta dei buoni in Esselunga è il 14 novembre 2018 e

le urne al Rizzoli rimarranno a disposizione fino al 26 novembre.

Per maggiori info

www.amicidiscuola.com

GENERALI LUTERANI E RE CATTOLICI AL CONVENTO NELLE GUERRE DI SUCCESSIONE SETTECENTESCHE

Diversi anni fa trattammo una vicenda storica che è bene approfondire, San Michele in Bosco nelle guerre di successione settecentesche. Mi è d'aiuto Giancarlo Roversi con il suo contributo, immancabile per chiunque voglia studiare le vicende secolari del Convento olivetano, uscito una prima volta nel volume "San Michele in Bosco" del 1971, poi ripreso ed aggiornato nel 1996 nel libro pubblicato in occasione del centenario dell'Istituto Rizzoli.

Leggiamo così dal "Libro delle memorie" che il 10 Gennaio 1735 il Generale Leutrone giunse sul colle per annunciare all'Abbate l'arrivo delle sue truppe che si sarebbero temporaneamente sistemate nel monastero e nei suoi dintorni. Questo Leutrone era un boemo, come lo fu un secolo dopo Radetzki, fedelissimo all'Imperatore asburgico, che aveva combattuto e vinto numerose battaglie nella guerra di successione polacca che era iniziata nel 1733 e sarebbe terminata in quel 1735. Non era la prima volta che il monastero era occupato dalle truppe. Il libro delle memorie prosegue informando che agli ufficiali di Leutrone fu affidato il quartiere della foresteria (area attuale della sala Bacchelli ed una serie di locali, allora ad essa collegati), l'infermeria, e per la cucina furono adattati alcuni locali al piano terra. Alla fine il monaco cronista scrive una frase, poi divenuta abbastanza famosa, che qui riprendiamo per la meraviglia in essa presente "...in tutto questo tempo della loro permanenza non è successo alcun disordine essendo il Generale Leutrone, benché di setta luterana (!!), un uomo onestissimo e di buona morale". Ma non era finita. Il 25 Agosto 1742 (era già iniziata la guerra di successione austriaca 1740-1748) arrivò a sistemarsi, pur momentaneamente, Carlo Emanuele III Re di Sardegna (e prima del titolo reale Duca del Piemonte, della Savoia e di Nizza) che, come nella maggioranza delle guerre di successione settecentesche (spagnola, polacca, austriaca) vedeva i Savoia alleati degli Asburgo di Vienna. Questa volta però le cose andarono peggio per San Michele in Bosco, anzi molto peggio. Il Re dichiarò all'Abbate la sua soddisfazione per l'alloggio nella foresteria dove era circondato, nella volta e sopra il camino, dai grandi affreschi dei Carracci, Annibale ed il cugino Ludovico (gli affreschi nella volta perirono nel crollo avvenuto durante le soppressioni, quando il convento era stato trasformato in carcere, è rimasto quello sopra il camino) però per il resto fu, per i monaci, un disastro, "tutte le camere a sbaraglio, materassi e lenzuola, sì che io ho dovuto dormire per otto giorni sulla paglia" così si lamenta l'Abbate. Insomma alla fine, immagino che i monaci dovettero ammettere che il "luterano", benché fedelissimo di sua Maestà cattolica l'Imperatore austriaco, Leutrone, almeno a San Michele in Bosco, si era comportato meglio del cattolico Re di Sardegna il Savoia Carlo Emanuele III. Nonostante il pessimo ricordo che aveva lasciato la permanenza delle truppe savoie capitanate dal loro Re, i monaci, come sempre per ricordare gli ospiti illustri ed anche a prestigio del convento olivetano, fecero una iscrizione a ricordo della venuta del Re Carlo Emanuele III di Savoia. Questa iscrizione non è visibile a tutti perché si trova nella parte del chiostro occupata dalla Day Surgery.

Angelo Rambaldi

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715

del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 141 anno 12, ottobre 2018 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Andrea Paltrinieri, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto Fotografie Lorenz Piretti Stampa Lorenz Piretti - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Nicola Baldini, Maria Carla Bologna, Marco Gambarotti, Sante Garofani, Gabriela Graziani, Gina Lisignoli, Cristina Manferdini, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Irene Quattrini, Angelo Rambaldi, Michele Rocca, Francesca Schirru, Patrizia Tomba, Anna Viganò

Chiuso il 16 ottobre 2018 - Tiratura 1000 copie

BUONO 2018

AMICI DI SCUOLA

FACCIAMO INSIEME UN REGALO ALLA TUA SCUOLA

ESSELUNGA